# 028 - Montefano

| | |
|---|---|
| **Data** | 26/06/1975 |
| **Luogo di registrazione** | Montefano (MC) |
| **Esecutori** | Sabatinelli Francesco («Checco», voce, tamburello (“cembalo”)); Sabatinelli Maria (voce) |
| **Ricerca** | Toccaceli Dario |
| **File audio** | 028 Montefano - 26.6.1975.mp3 |
| **Tracce** | 11 |
| **Durata (somma tracce)** | 0:30:33 |

| Inizio | N. | Traccia | Descrizione | Esecutori | Durata |
|---|---|---|---|---|---|
| 0:00:00 | 1 | Oggi è 26 di giugno<br>Intervista | Intervista. Dopo aver eseguito una breve filastrocca (Contadina contadinella), la donna racconta e descrive alcuni episodi della sua vita, il matrimonio, la famiglia di origine, la passione per i canti ereditata dal nonno, il repertorio contadino (di cui accenna alcuni esempi). È presente anche il marito, Francesco Sabatinelli. | Francesco “Checco” Sabatinelli (1907): voce, tamburello (“cembalo”); Maria Sabatinelli (1909) (1909): voce | 05:04 |
| 0:05:04 | 2 | Dunque, senti Maria<br>Canto narrativo | Canto narrativo. Dimmeloncello Cara Angelina. Canto narrativo riconducibile alla tradizione del Convegno notturno (Nigra 76). | Maria Sabatinelli (1909): voce | 01:56 |
| 0:07:00 | 3 | Allora, senti Maria<br>Canto narrativo | Canto narrativo. Pozza mori’ ammazzate le galere. Canto di carcere. Dopo l’esecuzione la donna spiega che lo stesso brano può essere eseguito in differenti modalità, anche a saltarello o a “Castellana”. | Maria Sabatinelli (1909): voce | 01:27 |
| 0:08:27 | 4 | Allora, tu adesso Maria<br>Stornello | Stornello. Vorria cantare si io bella canta’ sapesse. Esecuzione di una serie di stornelli a saltarello, senza il tradizionale accompagnamento all’organetto; la parte verbale è composta da una serie variabile di strofe, spesso incatenate, ciascuna delle quali è composta da tre versi endecasillabi (dove il terzo o il quarto verso sono ripetizione del secondo). Nell’uso degli esecutori questo tipo di saltarello è detto “Castellana”. | Maria Sabatinelli (1909): voce | 01:56 |
| 0:10:23 | 5 | Adesso invece parliamo con Francesco<br>Intervista | Intervista. L’informatore racconta e descrive brevemente la propria biografia e la pratica del tamburello (di cui è anche costruttore), dall’età di dodici anni, in numerose occasioni di festa, soffermandosi su alcuni elementi della tecnica dello strumento. Nel corso della conversazione esegue alcuni stornelli di scherno (Oh bella che si’ nata). | Francesco “Checco” Sabatinelli (1907): voce | 04:45 |
| 0:15:08 | 6 | Allora questa qui che io t’ho ricordato<br>Canto narrativo | Canto narrativo. Rosina va nell’orto. Brano riconducibile alla tradizione de La sposa morta (Nigra 17), attestato sull’intero territorio nazionale e spesso diffuso col titolo di Mamma, chiama il dottore. Gli incipit variano in genere tra Alla stazion di Genova, All'ospedal di Genova, Nella città di Genova, Mamma chiama il dottore. Dopo l’esecuzione l’informatrice accenna a un frammento di “La pesca dell’anello” (Nigra 66): “O pescator che peschi”. Da alcuni accenni iniziali si intuisce che l’informatrice ha trascritto il proprio repertorio su un quaderno che il ricercatore sta analizzando, chiedendole di eseguire i brani trascritti. | Maria Sabatinelli (1909): voce | 01:46 |

| Inizio | N. | Traccia | Descrizione | Esecutori | Durata |
|---|---|---|---|---|---|
| 0:16:54 | 7 | Incomincio?<br>Canto narrativo | Canto narrativo. Piccirillo è gito in Francia. Brano del repertorio dell'emigrazione italiana, solitamente diffuso col titolo di "Un bel giorno andando in Francia". Da alcuni accenni iniziali si intuisce che l'informatrice ha trascritto il proprio repertorio su un quaderno che il ricercatore sta analizzando, chiedendole di eseguire i brani trascritti. | Maria Sabatinelli (1909): voce | 01:20 |
| 0:18:14 | 8 | Il dodici di agosto<br>Canto narrativo | Canto narrativo. Il dodici d'agosto un fatto s'è scoperto. Canto di cantastorie. Una delle molte versioni de "La barbara ostessa", brano del repertorio dei cantastorie diffuso sull'intero territorio nazionale, che sviluppa il tema narrativo della madre che dopo la partenza del marito uccide i figli per poter sposare un altro uomo. Nelle molte versioni della Barbara ostessa l'infanticida dà da mangiare le carni dei figli agli avventori della sua osteria. In coda breve frammento recitativo (A Roma a Roma). Da alcuni accenni iniziali si intuisce che l'informatrice ha trascritto il proprio repertorio su un quaderno che il ricercatore sta analizzando, chiedendole di eseguire i brani trascritti. | Maria Sabatinelli (1909): voce | 03:07 |
| 0:21:21 | 9 | Dunque, questa qui<br>Recitativo | Recitativo. Pianto di Maria. Maria stava in casa e non sapea. Canto rituale per la Settimana Santa. Una delle molte versioni del "Pianto di Maria", brano attestato nella tradizione scritta a partire dal dodicesimo secolo, che descrive le ultime ore della passione di Cristo e il pianto di Maria sotto la croce. In coda alcune informazioni sull'occasione di apprendimento del brano, in infanzia. Da alcuni accenni iniziali si intuisce che l'informatrice ha trascritto il proprio repertorio su un quaderno che il ricercatore sta analizzando, chiedendole di eseguire i brani trascritti. | Maria Sabatinelli (1909): voce | 02:51 |
| 0:24:12 | 10 | Senti, e come preghiere<br>Recitativo | Recitativo. Esecuzione di una serie di orazioni sacre, che l'informatrice ha appreso durante l'infanzia: Patre nostro piccini', Suona vespero a buon'ora, Me ne vado a letto con diletto. | Maria Sabatinelli (1909): voce | 02:36 |
| 0:26:48 | 11 | Allora, questa qui è<br>Recitativo | Recitativo. Esecuzione recitativa di una serie di brani: So' stata a Roma e me so' confessata (brano del repertorio narrativo, solitamente diffuso nei territori dell'Italia centrale), Da piccola fanciulla cominciai ("rispetto" assai diffuso nell'Italia centrale, generalmente attribuito a Beatrice di Pian degli Ontani, improvvisatrice toscana in ottava rima del diciannovesimo secolo), Piccirillo delle Malfurate, L'altra sera passò 'na palombella, De là del mare lo vedo venire, In mezzo del male ce sta un pino d'oro. | Maria Sabatinelli (1909): voce | 03:45 |

Tempi di inizio calcolati sommando le durate delle tracce, che sono segmenti consecutivi della registrazione: lo scarto rispetto all'audio è di pochi secondi. Descrizioni dalle schede di Dario Toccaceli.